



**ALLEGATO N°2**

**Denominazione del Corso di Studio: CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE**

**Classe: LM-77**

**Sede: PISA**

**Primo anno accademico di attivazione: 2009-10**

**Gruppo di Riesame**

*Componenti obbligatori:*

Prof.ssa Anna Marchi (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Sig.re Lisa Lioncino e Francesca Terzi

*Altri componenti:*

Prof. Roberto Verona (docente CdS)

Dott.ssa Alessandra Coli (docente CdS)

Dott.ssa Michela Vivaldi (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Lucia Calvosa, Dottor Bascherini

Il Gruppo di Riesame si è riunito in data **17-09-2018 e 8-10-2018** per la discussione degli indicatori riportati nei quadri di questa Scheda di Monitoraggio Annuale.

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

La Presidente del corso di studi presenta la scheda di monitoraggio annuale e il lavoro svolto dal gruppo di riesame. Dalla lettura degli indicatori emerge come i punti di forza del CdS siano: la permanenza degli iscritti, l'apprezzamento per il corso di studi manifestata dai laureandi, la percentuale di laureati occupati a tre anni dalla laurea e la stabilità e qualità della docenza. Si segnala inoltre come sia in crescita la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, benché il dato sia ancora inferiore alle medie di riferimento. I punti di debolezza del CdS sono: il numero contenuto di iscritti e il (troppo) tempo impiegato per conseguire il titolo di studio. Per migliorare l'attrattività del CdS il Consiglio del corso di laurea magistrale in CPA propone di rivedere il profilo culturale e professionale del laureato in CPA, in modo da affiancare al tradizionale profilo di dottore commercialista, quello di giurista d'impresa e quello di funzionario di authorities ed enti pubblici economici d'eccellenza (competenze miste). Una opportuna correzione del piano di studi potrebbe rappresentare l'occasione

per un rinnovato interesse, non solo da parte di chi sia interessato ad una carriera libero professionale, ma anche da parte di chi voglia intraprendere una carriera in-house, presso enti pubblici e privati di eccellenza. A titolo esemplificativo, il riferimento è alle prospettive di impiego presso gli uffici legali, gli uffici di segreteria societaria o di compliance di imprese finanziarie o industriali medio-grandi (il cui personale è tradizionalmente proveniente da formazioni miste sia giuridiche che aziendali), ovvero presso enti pubblici di rilievo come l’Autorità Antitrust, la Banca d’Italia, la Consob, l’Ivass, etc. (per il cui accesso, le relative prove concorsuali richiedono – altrettanto tradizionalmente – competenze miste).

Pertanto vengono proposte le seguenti modifiche al piano di studio:

- 1) Modificare il nome dell’insegnamento di “Diritto delle obbligazioni e dei contratti” in “Diritto delle obbligazioni e dei contratti di impresa” e implementare il programma con approfondimenti sul libro IV c.c e sui contratti commerciali;
- 2) Modificare il nome dell’insegnamento di “Diritto del Lavoro” in “Diritto della gestione professionale dei rapporti di lavoro” e rendere il programma d’esame maggiormente professionalizzante (per evitare sovrapposizioni con Diritto del lavoro insegnato in ECO-L);
- 3) Dividere l’esame di “Diritto tributario (corso progredito)” da 12 CFU in due insegnamenti da 6 CFU per permettere una maggiore possibilità di scelta all’interno della relativa rosa;
- 4) Inserire l’insegnamento di Diritto delle assicurazioni (presente in WBF-LM);
- 5) Inserire l’insegnamento di Diritto industriale e della concorrenza (presente in IUS-DILPA)
- 6) Inserire l’insegnamento di Diritto delle public utilities (presente in WSG-LM)

Si prevede di portare a conclusione il processo di revisione entro la fine del 2018 (nei tempi previsti per l’entrata in vigore nell’a.a. 2019/2020).

La presente Scheda di Monitoraggio Annuale è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio del Corso di Studio in data: **12/10/2018**

## BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

I dati analizzati sono quelli presenti nell’ ultima Scheda di monitoraggio, aggiornata al 30 giugno 2018, che contiene gli indicatori per gli anni dal 2014 al 2016 e, in alcuni casi, anche per il 2017. Gli indicatori consentono di confrontare il CdS con i corsi equivalenti (corsi di laurea magistrale della stessa classe) attivi presso l’Ateneo pisano, nell’area geografica di appartenenza (Centro Italia) e con riferimento all’intero territorio nazionale.

Gli avvisi di carriera al primo anno del Corso di Studi sono stati 71, 48 e 63 nei tre anni osservati, valori che si collocano al di sotto di tutte le medie di riferimento. In media, nei tre anni osservati, il corso registra un numero di iscritti pari a circa il 50%, il 57% e il 53% degli iscritti rispettivamente dei corsi di Ateneo, dei corsi della stessa area geografica e dei corsi del territorio nazionale. Un punto critico è rappresentato dalla attrattività - misurata in termini di percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (**iC04**) - che presenta per il CdS valori inferiori rispetto a tutti i contesti di confronto. In particolare, si osserva un peggioramento nell’ultimo anno disponibile, con un valore dell’indicatore pari a 15.87% (a fronte del 25.4% del 2014 e 27.1% del 2015), peggioramento condiviso dagli altri corsi dell’Ateneo pisano. Per quanto riguarda il proseguimento della carriera, si segnala un ritardo rispetto agli altri CdS, sia in termini di CFU conseguiti nel I anno di iscrizione rispetto a quelli previsti (**iC13**) sia guardando alla percentuali di iscritti entro la durata normale del corso che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell’anno solare (**iC01**). Al contrario, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno (**iC14**) risulta consistente e in crescita, con un tasso di permanenza più alto (96.3%, 97.4% e 98% nei tre anni osservati) rispetto alle medie di riferimento. La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (**iC02**) registra un incremento, passando dal 41.9% del 2014, al 56.6% del 2015, al 57.4% del 2016. Tali percentuali sono superiori alla media dei corsi di Ateneo ma inferiori a quelle dell’area geografica e del territorio nazionale.

I laureandi dichiarano di aver apprezzato in corso di laurea, con percentuali di soddisfatti pari al 98%, 95.4% e 96.2% nei tre anni osservati (**iC24**). Tali valori sono sensibilmente superiori (circa 5% in più in media) rispetto a quanto rilevato negli altri contesti di riferimento. Ad un anno dal titolo, la

percentuale di laureati occupati risulta inferiore rispetto alle medie di riferimento (**iC26**) ma il dato risulta ribaltato a 3 anni dal titolo (**iC07**), quando il CdS presenta valori maggiori rispetto a tutte le medie di riferimento e soprattutto in netta crescita.

Infine, il Corso di Studi appare consolidato relativamente ai requisiti di docenza appartenenti ai settori di base e caratterizzanti (indicatore **iC08** pari a 100% dal 2015 al 2017). La qualità della ricerca (**iC09**) è in linea con il valore di riferimento pari a 0.8 e la continuità didattica (**iC19** percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogata) rappresenta un punto di forza, soprattutto in relazione ai valori medi dei CdS della stessa classe nell'area geografica e sul territorio nazionale. Il rapporto studenti iscritti /docenti complessivo (pesato per le ore di docenza, **iC27**) è in linea con le medie dell'area geografica e del territorio nazionale.

## RIEPILOGO INDICATORI UTILIZZATI

(indicazione: inserire una crocetta per segnalare gli indicatori utilizzati nel commento e il loro utilizzo)

Indicatori utilizzati	Punto di forza	Criticità giustificata	Criticità individuata
Avvii di carriera al primo anno		X	
Immatricolati puri			
Se LM, Iscritti per la prima volta a LM			
Iscritti			
Iscritti Regolari ai fini del CSTD			
Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto			
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA			
iC01			x
iC02	x	x	
iC03			
iC04			
iC05			
iC06			
iC06BIS			
iC07	x		
iC07BIS			
iC08	x		
iC09	x		
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
iC10			
iC11			

Indicatori utilizzati	Punto di forza	Criticità giustificata	Criticità individuata
iC12			
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA	iC13		x
	iC14	x	
	iC15		
	iC15BIS		
	iC16		
	iC16BIS		
	iC17		
	iC18		
	iC19	x	
	iC20		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE	iC21		
	iC22		
	iC23		
	iC24	x	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ	iC25		
	iC26	x	
	iC26BIS		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE	iC27	x	
	iC28		
	iC29		